

ancora 180 minuti per il responso

di Alpe



Succederà che per salvarsi non saranno sufficienti i 36 punti che la Samb è riuscita a ragrannellare. E capiterà pure che la sorte di questo terribile campionato si deciderà domenica 8 giugno sui campi che vedrà impegnate Samb-Pisa Taranto-Lecce e, perché no, anche Atalanta.

Il pareggio a Ferrara è servito a mantenere il passo con le altre protagoniste ma non a scongiurare il pericolo della retrocessione. I risultati di Taranto e Pisa, infatti, hanno provocato un ulteriore livellamento della classifica nella Samb, malgrado il punto guadagnato contro gli spallini, sente ancora la scomoda presenza di almeno tre pericolose...colleghe di sventura.

Siamo arrivati alla coda e, come dice il proverbio, ci troviamo a dover risolvere un problema molto arduo, perché da sempre è proprio la parte finale di ogni vicenda a riservare le sorprese più...imprevedibili e temibili.

Domenica con il Vicenza e, otto giorni dopo, con il Pisa inviperito da questa situazione che, è bene dirlo, all'ombra della famosa torre nessuno avrebbe prevista, stante la campagna acquisti, condotta da Anconetani e c. senza badare al risparmio, si tratterà di stringere i denti e rimediare almeno due punti, tanto da poter sperare ancora. Non è detto infatti che Taranto, Lecce ed Atalanta debbano ottenere sempre e comunque risultati che rassomigliano molto a terni al lotto. potrebbe capitare, tanto per citare una evenienza non proprio miracolistica, che le due gare finali contro le prime della classe - soprattutto l'ultima, che vedrà Petrovic e compagni salire in riva al Lario ormai in festa per la promozione del Como - riservino brutte sorprese ai tarantini.

In casa rossoblù, il clima di questi giorni non è quello che si poteva sperare un mese fa, quando le vittorie a ripetizione contro titolate avversarie, inesorabilmente battute sul terreno del Balarin, avevano creato condizioni di tran-

quilla fiducia. Non siamo a livello di panico o di dispoerazione, ma la tifoseria avverte che il pericolo è grande ed immediato. Un passo falso contro il Vicenza pregiudicherebbe il lavoro che il buon Marino Bergamasco ha svolto con serietà e spirito realistico.

Al mister dobbiamo forse rimproverare la rinuncia ad una più assidua utilizzazione del giovane Romiti, da sempre nei nostri favori. Le gare con quelle di Parma avrebbero offerto al Marco nazionale gli spazi larghi che predilige per le incursioni che, è risaputo, ama condurre in solitudine, senza l'assillo soffocante delle marcature strette, da area di rigore.

D'altra parte, il giudizio del tecnico è quello che conta e deve pensare alle scelte finali. Il nostro vuole essere solo un vizzo, comune a migliaia di altri appassionati: quello di atteggiarsi a tecnici infallibili. Con la differenza che anche in queste "esibizioni" c'è qualcuno che esagera, volendo apparire come colui che, da quando è stata inventata la sfera di cuoio, ne è stato eletto depositario della scienza relativa.

Sono 180 i minuti che ci separano dal responso finale. Il ristretto spazio di tempo non lascia disponibilità alcuna per diatribe e polemiche - d'altra parte

ispirate a serena valutazione di certi fenomeni del tifo sportivo che possono essere anche apprezzati - conviene riunire tutte le forze, stingersi attorno alla Samb e portarla in salvo. Dopo, quando il pericolo sarà stato scongiurato, potremo riprendere il discorso.

ABBONAMENTI

PER UN ANNO L. 9.000

PER SEI MESI L. 4.500

Si accettano anche abbonamenti sostenitori.

Le richieste di abbonamento debbono essere indirizzate a:
Redazione "flash" - Corso Mazzini 137 - Ascoli Piceno

PASTICCERIA

ALBERTINI

ASCOLI PICENO

Via O. IANNELLA 32-34

telefono 50070